



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. <u>16</u> del Registro</p> <p>data <u>31/12/2018</u></p>	<p>Approvazione misure correttive a seguito di deliberazione n.190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana</p>
--------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre**, dalle **ore 10:30** e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta ordinaria in **prima convocazione**.
All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	VACCARO	Felice	X	
2	DI MORA	Gloria		X
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo		X
9	PILATO	Giovanni	X	
10	FRUMUSA	Maria Annunziata	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino		X
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N. 8; assenti N.7

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella.

Sono presenti, altresì il Sindaco Ing. Calogero Zicari, il Vice Sindaco Sig. Arcuri Calogero e l'Assessore Sig. Paolo Salemi.

Il Presidente nomina Scrutatori i Consiglieri Frumusa e Pilato

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Approvazione misure correttive a seguito di deliberazione n.190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana”**

Relaziona in merito alla proposta il Dott. Salvatore Alesci.

Il consigliere Frumusa chiede di sapere quali azioni ha intrapreso il Comune per il recupero del dovuto e se, rispetto allo scorso anno, i risultati ottenuti sono migliorati.

Il Dott. Alesci spiega il lavoro svolto per la lotta all'evasione/elusione; precisa, in particolare, che il recupero ammonta a circa 200.000,00 Euro con risultato migliorativo rispetto allo scorso anno.

Considerato che non ci sono altri interventi il Presidente mette ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura dell'allegata proposta dal II Settore;
- Visto il parere favorevole del Revisore e della Commissione;
- a seguito della votazione unanime;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: **“Approvazione misure correttive a seguito di deliberazione n.190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana”**

A questo punto si procede alla votazione della immediata esecutività dell'atto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore: Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione misure correttive a seguito deliberazione n. 190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la deliberazione n. 190/2017/PRSP del 31.10.2017, depositata il 01.12.2017, della Corte dei Conti, sezione di controllo gestione Enti Locali Sicilia;

Considerato che, in riferimento alle criticità segnalate nella citata deliberazione della Corte dei Conti sono stati comunicati, sulla base delle risultanze emerse, i seguenti profili di criticità:

- 1) Il ritardo nell'approvazione del rendiconto (delibera n. 20 del 05/08/2016) rispetto al termine di cui all'art. 227, comma 2 del Tuel, nonché il riaccertamento straordinario dei residui è stato deliberato dalla Giunta municipale (delibera n. 203 del 31/12/2015) successivamente all'approvazione del rendiconto del 2014.
- 2) Il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 (delibera n. 46 del 14 novembre 2016) rispetto al termine di cui all'art. 151 del Tuel;
- 3) Gravi irregolarità contabili ed una situazione di scarsa solidità finanziaria dell'Ente e di instabilità attuale e prospettica dei conti determinata, in particolare, in merito alla composizione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui:
 - a) L'accertamento di un risultato positivo di amministrazione, anche se conseguente all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione contabile, palesa situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria, derivante dallo stock di residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta esigibilità, mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti.

Nel dettaglio, a fronte di un avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2014 per 51.640,49 euro, i residui attivi e passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate ed i residui attivi cancellati in quanto da reimputare agli esercizi in cui saranno esigibili sono risultati tutti pari a zero, (confermato dall'Organo revisione nella nota di risposta alla nota istruttoria) mentre sono stati mantenuti i residui passivi da reimputare "agli esercizi in cui saranno esigibili pari a € 63.619,00 che unitamente alla quantificazione del fondo pluriennale vincolato di pari importo (63.619,00 euro), hanno determinato un saldo positivo al 1 gennaio 2015 pari a 51.640,49 euro (sostanzialmente invariato).
L'ente ha inoltre provveduto solo alla definizione delle quote accantonate per fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 40.800,00, omettendo di effettuare altri e dovuti accantonamenti (fondo contezioso, spese e rischi futuri, indennità Sindaco, anticipazione di liquidità ex d.l. 35/2013) e alla quantificazione della parte vincolata;

- b) l'esiguità degli avanzi contabili, negli esercizi precedenti 2012/2014 insufficienti a garantire la copertura dei vincoli gravanti su di essi relativi al fondo svalutazione crediti e fondi vincolati;

		2012	2013	2014
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		54.956,14	38.316,15	51.640,49
di cui	vincolato	0,00	38.316,15	51.640,49
	Per spese in c/c capitale	0,00	0,00	0,00
	F/do amm.to	0,00	0,00	0,00
	F.do svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
	Non vincolato	54.956,14	0,00	0,00

c) la conservazione nel risultato di amministrazione al 31.12.2014 di residui attivi e passivi insussistenti, non correlati all'esistenza di idonei titoli giuridici, e non cancellati in fase di riaccertamento straordinario ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D. Lgs. 118/2011 (vedi allegato B 5/2);

- d) L'insufficiente accantonamento nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 del Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base dei dati relativi ai residui attivi conservati e all'esito delle operazioni di riaccertamento straordinario. I residui attivi conservati nel conto del bilancio al 31 dicembre 2015 ammontano infatti ad euro 6,4 milioni con un incremento del 18,94 per cento rispetto al valore euro 5,3 milioni di euro registrato al 1 gennaio dello stesso anno.
- e) Un FCDE in sede di riaccertamento straordinari individuato dall'Ente, pari a € 40.800,00 con una percentuale di accantonamento del 1,19% rispetto ai residui attivi del Titolo I e Titolo III al 31.12.2014 di € 3.416.271,00.

4) La non corretta contabilizzazione in avvio dei nuovi principi contabili al 1° gennaio 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, non essendosi provveduto a regolarizzare la contabilità con specifici accantonamenti vincolati dell'anticipazione di liquidità e della mancata annotazione dei vincoli da trasportare a carico del risultato di amministrazione sia di vecchia provenienza sia di nuova provenienza.



5) La violazione dei parametri di deficitarietà n. 2 e 3 unitamente al parametro n. 4, le quali appaiono tra loro collegate.

6) L'incongruenza dai dati del F.P.V. nel bilancio di previsione 2015, di cui: parte corrente € 52.548,78 e per parte capitale € 480.177,94. Si rileva la scarsa movimentazione in corso di gestione notevolmente decrementata a rendiconto (pari a € 63.619,00) di cui agli allegati 5/1 e 5/2, calcolato distintamente per parte corrente e capitale, non conformemente ai principi contabili, alterando il valore del risultato di amministrazione e, di conseguenza, anche la quantificazione della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione.

7) In merito agli equilibri di bilancio e ai flussi di cassa la mancata determinazione della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, lo squilibrio finanziario derivante dalla presenza nel risultato di amministrazione al 31.12.2014 di una notevole massa di residui attivi.

8) l'assenza di proventi da recupero dell'evasione tributaria.

9) In merito ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali da contenzioso:

a) il proliferare di debiti fuori bilancio (€ 180.000,00 corrispondente all'4% dei primi tre titoli di entrata) ed il conseguente sfioramento del parametro di deficitarietà strutturale n. 8 (soglia dell'1 %), con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al doppio;

b) l'indebita postergazione ad annualità successive di debiti fuori bilancio già censiti. (vedasi nota dei responsabili e del segretario e verbale di riunione del 19/6/2017, a seguito di nota istruttoria, per complessivi € 226.329,00), rinviando a esercizi futuri la loro regolarizzazione, con possibile elusione dei saldi utili ai fini del patto di stabilità;

c) l'incombenza di contenziosi pendenti per incarichi legali, relativi ad anni pregressi, per i quali al 31/12/2015 non risultavano essere stati individuati i mezzi di finanziamento;

d) il mancato stanziamento di accantonamenti atteso che l'esposizione debitoria nei confronti di ATO GESA spa, ammonta a circa 1.079.028,33 euro (efr. punto 7 della nota di risposta del revisore)

10) La mancata adozione delle misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78 del 2009, convertito con modificazioni nella legge n. 102 del 2009.

11) In riferimento alla resa del conto della propria gestione da parte degli agenti contabili, ai sensi dell'art. 233 del Tuel, l'organo di revisione segnala il mancato adempimento nonché la mancata trasmissione alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti da parte dell'Ente (da segnalare alla Procura regionale ai sensi dell'art. 141 del codice di giustizia contabile di cui al d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174).

12) Il mancato aggiornamento degli inventari alla chiusura dell'esercizio come risulta dai rilievi formulati dal revisore in sede di parere sul rendiconto 2015.

13) In merito agli organismi partecipati:

- a. l'incapacità del sistema informativo di rilevare rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le società partecipate;
- b. la mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j del d.lgs. 118/2011).



Considerato che all'adunanza pubblica del 31.10.2017 alla presenza del Sindaco e del Responsabile Finanziario l'Ente ha prodotto una memoria deduttiva allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con le quali sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni e criticità segnalate da parte del magistrato Istruttore evidenziando, altresì, di aver intrapreso un percorso di risanamento;

Preso atto che in detta deliberazione della Corte dei Conti, dopo aver accertato la presenza di profili di criticità con riferimento alla sana gestione dell'Ente, viene chiesto all'organo competente comunale di adottare opportune e necessarie misure correttive, al fine di evitare o correggere gli effetti sugli equilibri finanziari, presenti e futuri dell'ente con il pieno coinvolgimento dell'intera platea dei soggetti interessati, mediante atti vincolanti, da adottarsi secondo le rispettive competenze;

Considerato che in particolare la Sezione ha accertato la presenza di irregolarità contabili e criticità di bilancio idonee a generare risultati di amministrazione non veritieri e non corrispondenti a quanto imposto dai vigenti principi contabili (vedi, ad esempio, il non corretto accantonamento a consuntivo del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo per le passività potenziali) ovvero di mettere a repentaglio gli equilibri di bilancio (si pensi alla situazione debitoria ed alle passività potenziali ed alle refluenze sul bilancio dei debiti delle partecipazioni societarie) ed incidere sulla sostenibilità finanziaria, in termini di cassa, del bilancio (costante ricorso alle anticipazioni di tesoreria inestinte a fine esercizio e diffuse quanto risalenti difficoltà di riscossione delle entrate);

Rilevato che per l'effetto l'ente è stato intimato ad adottare misure atte a rimuovere le irregolarità contabili accertate, facendo applicazione dei principi contabili determinando correttamente i risultati di amministrazione attraverso la regolare esposizione dei medesimi e la regolare quantificazione degli accantonamenti, garantendo, quindi, che il bilancio vigente, tenuto conto degli oneri occorrenti per dare copertura ai disavanzi effettivi e ai debiti, assicuri gli equilibri - sia in termini di competenza che di cassa, adeguando le stesse all'effettiva capacità di spesa;

Viste le riunioni dei soggetti interessati ai fini delle misure correttive da adottare ai fini del superamento delle criticità evidenziate dalla Deliberazione n. 190/2017/PRSP della Corte dei Conti sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Visti i verbali di dette riunioni operative;

Ritenuto opportuno sottolineare preliminarmente come la natura del controllo operato dalla locale sezione di controllo della Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'Organo di revisione dell'Ente e in contraddittorio con il Comune stesso, non assume valenza sanzionatoria, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di — auto correzione — in ordine a procedure amministrative — contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico — patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro e pertanto costituisce un indispensabile apporto collaborativo per l'Ente;

Ritenuto, pertanto doveroso prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 190/2017/PRSP e di conseguenza proporre l'adozione delle necessarie misure correttive che garantiscano di superare le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nell'ottica di una sana gestione finanziaria dell'Ente.



Considerato, inoltre, che le superiori criticità attengono, in massima parte, a procedimenti già conclusi e che si ritiene saranno tenute in debito conto per i futuri bilanci e rendiconti (c.d. adeguamento dinamico) quali utili e necessari punti di riferimento per la futura azione amministrativa — contabile rispondente ai principi di una sana e corretta gestione finanziaria;

Pertanto, per quanto sopra esposto e visti gli elementi forniti per l'adozione delle necessarie misure correttive;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 05.12.2018;

Visto il parere dell'Organo di revisione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- la L.R. n. 48/91;
- la L.R. n. 30/2000;
- l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

Prendere atto integralmente della memoria deduttiva presentata in data 27.10.2017 con prot. n. 12164 (allegato A) e della la deliberazione n. 190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana (allegato B);

Approvare le misure correttive, di seguito dettagliate, da valere come principi inderogabili a cui devono attenersi l'Amministrazione e tutti gli organi gestionali per l'attività amministrativa futura dell'Ente al fine di eliminare i profili di criticità enucleate dalla Corte dei Conti sezione di controllo con la deliberazione n. 190/2017/PRSP:

1. tutti i responsabili dei Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente dovranno approntare, senza indugio alcuno, tutti quegli atti propedeutici ai fini della predisposizione, da parte del Settore Economico-Finanziario, del rendiconto di gestione entro termini congrui rispetto alla scadenza che la legge fissa per l'approvazione della relativa deliberazione;
2. la programmazione dei prossimi bilanci di previsione deve rigorosamente essere incentrata su una revisione della spesa corrente che consenta una riduzione della stessa con particolare riguardo alle poste di bilancio che si riferiscono a:
 - a. contenzioso
 - b. spesa del personale, anche mediante riduzione delle integrazioni orarie, retribuzioni variabili e/o processi di razionalizzazione della dotazione organica;
 - c. spesa per servizi a rete (es. energia elettrica, pubblica illuminazione);
 - d. contributi a enti ed associazioni;
 - f. spesa area socio-assistenziale;
 - e. spese per forniture di beni e servizi generali (carburanti, telefoniche, materiali di cancelleria e più in generale la gestione degli automezzi);



3. il servizio finanziario dell'Ente dovrà applicare rigorosamente le disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 al fine di riallineare i flussi finanziari di cassa, di concerto con i responsabili delle altre aree, attenendosi alla deliberazione della giunta municipale n. 261 del 30.12.2016, avente ad oggetto "MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E LA LORO COMPATIBILITA' CON GLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO (art. 9 del D.L. n.78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102 in SO n. 140, relativo alla G.U. 04/08/2009, n. 179)", per migliorare la tempestività dei pagamenti;
4. tutti i responsabili delle aree, ciascuno per le proprie competenze, sono invitati ad adottare ogni utile provvedimento finalizzato alla accelerazione delle riscossioni anche al fine di contenere/ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria per bilanciare la bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie, la riduzione tendenziale dei trasferimenti e il ritardo degli stessi;
5. procedere, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla compensazione legale *ex art.* 1243 del c.c. e ad attivare ogni azione consentita nei confronti dei contribuenti per quei crediti non compensabili legalmente ancorché non iscritti a ruolo o per i quali non siano state già attivate azioni esecutive;
6. sottoporre tempestivamente al Consiglio comunale il piano di razionalizzazione delle società partecipate individuando quelle non più strettamente necessarie all'espletamento di funzioni fondamentali provvedendò, all'esito di tale verifica, alle conseguenti dismissioni delle relative quote di partecipazione dell'Ente;
7. porre in essere provvedimenti di competenza al fine di prevenire l'insorgenza di potenziali debiti ed, in particolare, di quelli di cui alla lettera "a" dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 rafforzando l'azione di segnalazione alla competente Procura Contabile alla quale vengono *ex lege* inviate le deliberazioni aventi ad oggetto il riconoscimento della legittimità di debiti più efficacemente le consequenziali responsabilità;
8. mantenere gli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla gestione corrente e alla cassa, intervenendo sui fattori che la determinano (lentezza delle riscossioni, incapacità di comprimere le spese, emersione di situazioni debitorie latenti, ecc.);
9. adeguamento degli accantonamenti nel risultato di amministrazione;
10. Effettuare una corretta determinazione del FCDE;
11. I responsabili dei settori devono effettuare, sotto la direzione del Segretario Comunale, periodiche ricognizioni delle passività potenziali al fine di evitare l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
12. i responsabili dei settori devono attenersi scrupolosamente a quanto adottato dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione n. 261 del 30.12.2016 al fine di monitorare i flussi di cassa ed evitare disallineamenti tra le entrate e le uscite. Inoltre, allegare le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali alle relazioni ai bilanci consuntivi;
13. L'amministrazione e gli uffici competenti, si impegnano ciascuno per la propria competenza al costante monitoraggio del pareggio di bilancio;



14. Si stabilisce un costante onere sui Responsabili di monitoraggio e di verifica, sotto vigilanza del Responsabile area finanziaria e del Revisore dei Conti, delle condizioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi;

15. L'amministrazione si impegna ad aumentare progressivamente l'autonomia finanziaria dell'Ente con l'implementazione delle entrate proprie nei limiti di quanto consentito dalle previsioni normative in materia.

16. L'amministrazione comunale si impegna a proseguire nella politica di tendenziale riduzione della spesa del personale, fatto salva la possibilità concessa dalla L.R. n. 8/2018 art. 26;

17. L'amministrazione si impegna ad adeguarsi alla normativa in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e conservazione dei documenti con effetti di razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento;

18. Considerato che risulta già istituita, giusta delibera di Giunta Comunale n. 140 del 28.11.2018, l'Unità intersettoriale denominata "Contrasto all'evasione/elusione tributaria" destinato alla gestione del "front office" delle entrate tributarie con correlativa attività istruttoria dei singoli procedimenti sotto la responsabilità del Responsabile di P.O. dell'ufficio tributi e con il coordinamento del responsabile di P.O. del servizio anagrafe immobiliare e composto dai referenti di ogni singola area per il coordinamento e la gestione centralizzata delle informazioni e la predisposizione di azioni volte alla regolarizzazione/emersione di disposizioni tributarie irregolari (Ufficio tributi, Comando Vigili Urbani, Urbanistica, Anagrafe, SUAP, Urbanistica) per il controllo del territorio e per l'espletamento di accertamenti tributari attraverso tecniche (outdoor) e riscontri a sopralluoghi e attività amministrativa e verifiche tecnico-catastrali di incrocio delle banche dati e delle informazioni (in door), al fine di superare la lentezza della riscossione e la scarsa capacità di realizzo delle entrate l'Amministrazione si impegna implementare l'attività di digitalizzazione e dematerializzazione nell'ambito dei processi di recupero dell'evasione tributaria mediante bonifica e integrazione delle banche dati tributarie ed al fine di rendere maggiore efficace ed efficiente l'attività di gestione e recupero delle stesse;

Dare atto che le superiori misure correttive saranno trasfuse negli atti di programmazione di questo Ente;

Dare mandato al responsabile della area Finanziaria e ai Responsabili di Area, ciascuno per la parte di propria competenza, di dare scrupolosa attuazione alle misure correttive come sopra individuate;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare tempestiva attuazione alle suddette misure correttive e all'avvio dei procedimenti in tempi stretti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Don. Salvatore Alesci



Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Approvazione misure correttive a seguito deliberazione n. 190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana.”**, si esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmonte, _____

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Doct. Salvatore Alesci

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, _____

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Doct. Salvatore Alesci

COMUNE DI REALMONTE

Provincia di Agrigento

Revisori Unico dei Conti

Verbale n° 8 del 13 dicembre 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 9,35 ha avuto accesso alla Casa Comunale il Collegio Unico dei Revisori dei Conti nella persona del Dr. Carmelo Di Caro Catarratto.

Il Revisore Unico dichiara aperta e valida la seduta.

Premesso, che il Revisore Unico ha ricevuto una richiesta di parere per la deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto - Approvazione misure correttive a seguito deliberazione n. 190/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana-.

Per quanto sopra premesso, il Revisore Unico prosegue con l'esame della proposta di deliberazione.

Viene ed esaminata la documentazione per la redazione del presente verbale, si esprime parere favorevole per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Carmelo Di Caro Catarratto

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Geom. Felice Vaccaro

Felice Vaccaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Elisabetta Bussi

Elisabetta Bussi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- è diventata esecutiva il giorno _____:
- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
 - decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella